



STATUTO

Associazione Club di Prodotto

"On the Po River"



Il Club di Prodotto "On the Po River" nasce nel 2014 nel Comune di Sermide per la valorizzazione e la commercializzazione di produttori, aziende e prodotti locali in un territorio contenuto e omogeneo. La difficoltà di far rete, nei nostri territori, nasce appunto dalla limiti dati dai confini territoriali, a Nord il Veneto, con le province di Verona e Rovigo ad Est e a Sud l'Emilia Romagna con le Province di Ferrara e Modena, mentre ad ovest la Lombardia e la provincia di Mantova.

Il Club di Prodotto ha come fine ultimo di creare una nicchia di mercato valorizzando al massimo le peculiari produzioni in sinergia tra partner privati e pubblici per una proposta che possa coprire a 360° le esigenze del turista. A tal fine si è creato un portale web e si è dato incarico ad un'Agenzia Viaggi per la commercializzazione finale dei pacchetti e del territorio. La costituzione di un'Associazione è il passo ulteriore per la creazione di uno strumento funzionale ed efficace.



Art. 1
Definizioni

In termini generali si intende per *Club di Prodotto* un'aggregazione volontaria di partner pubblici e privati che agisce nell'ambito della promozione e commercializzazione non di un prodotto turistico ricettivo genericamente inteso, ma di un prodotto specifico rivolto ad un segmento o nicchia di clientela o verso un mercato o bacino di domanda specifico.

Art. 2
Costituzione e durata

1. E' costituita un'Associazione volontaria senza scopo di lucro denominata "Club di prodotto On the Po River" con sede legale presso Via Enrico Mattei, 16 – 46028 Sermide (Mn), all'interno dello stabile Ex – Incubatore d'Impresa.
2. La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta); rispetto a tale data, l'Assemblea dei soci, può, con propria deliberazione, disporre la proroga o l'anticipato scioglimento dell'Associazione.

Art. 3
Definizione territoriale del Club

Oltre al territorio del Consorzio dell'Oltrepò Mantovano il territorio del Club è esteso anche alle realtà territoriali attigue ad esso.

Art. 4
Scopi

L'Associazione "Club di Prodotto On the Po River" non ha fini di lucro e persegue l'affermazione e la promozione della commercializzazione e della qualificazione dell'offerta turistica legata al fiume, alla campagna, all'enogastronomia ed alle altre caratteristiche peculiari dei nostri territori. In particolare riveste i seguenti scopi:



- a) promuovere e valorizzare in termini turistici il territorio dell'Oltrepò Mantovano e realtà attigue e confinanti;
- b) raccordarsi e collaborare attivamente con Enti Pubblici e privati per la promozione e lo sviluppo del turismo, proponendosi quindi quale valido ed autorevole rappresentante ed interlocutore degli interessi delle realtà associate presso altri Enti, istituzioni, Organizzazioni dei vari livelli territoriali;
- c) favorire l'integrazione con le altre peculiarità del territorio (turismo religioso, ambientale, culturale, enogastronomico, scolastico, ecc.);
- d) partecipare a mostre, fiere e ad ogni altra iniziativa utile alla valorizzazione del Club.

Art. 5
Soci

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione:

- a) Aziende agricole singole o associate e produttori specializzati in produzioni tipiche dei territori od in servizi agro ambientali;
- b) Aziende agrituristiche;
- c) Aziende e singoli produttori vitivinicoli;
- d) Associazioni e consorzi di tutela, valorizzazione e promozione dei prodotti tipici;
- e) Enotecche e botteghe del vino dei prodotti tipici;
- f) Enti locali, loro consorzi, Enti Parco e Riserve naturali;
- g) Esercizi autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande;
- h) Imprese artigiane e commerciali esercenti attività in stretta attinenza con gli scopi dell'Associazione;
- i) Attività della ricezione alberghiera ed extra alberghiera, ivi compresi i bed & breakfast e agriturismi ;
- j) Negozi di prodotti gastronomici e alimentari e botteghe, punti vendita dell'artigianato artistico;
- k) Imprese turistiche (agenzie di viaggio o tour operator), imprese del trasporto turistico, imprese di servizio al turismo e imprese di trasporto pubblico;



- l) Scuole ed istituti professionali scolastici;
 - m) Organizzazioni professionali ed associazioni dei settori interessati;
 - n) Istituzioni ed associazioni culturali, ambientali, ricreative ed educative con finalità in stretta attinenza con gli scopi dell'Associazione;
 - o) Associazioni turistiche o di volontariato locali (Pro Loco, ecc.);
 - p) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
 - q) Altre imprese aventi interesse alla realizzazione degli itinerari;
 - r) Altri soggetti individuati dall'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo per caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali dell'Associazione;
 - s) Enti Pubblici interessati a sostenere ed incentivare l'attività del Club di Prodotto;
 - t) Enti religiosi o loro articolazioni funzionali.
2. Requisito indispensabile dell'aspirante socio per essere ammesso a far parte dell'Associazione è proprio la presenza sui territori del Club, con strutture produttive in proprietà od in possesso ovvero con proprie sedi o con rappresentanze di interessi. Inoltre ogni socio dovrà perseguire gli obiettivi del Club di promozione e valorizzazione commerciale del territorio. Non è posto limite alcuno al numero dei soci.
3. Ai fini e per gli effetti previsti dal seguente Statuto, i soci si distinguono in Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Onorari. I Soci Fondatori sono coloro che hanno inizialmente sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. I Soci Onorari sono coloro ai quali lo specifico status è stato riconosciuto e conferito dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nell'ambito d'azione e di ricerca socio economico culturale dell'Associazione, mentre si definiscono Soci Ordinari tutti i soci che hanno aderito al Club dopo l'atto di fondazione iniziale.

Art.6

Ammissione

1. Le domande di ammissione debbono essere presentate per iscritto e devono contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la descrizione puntuale delle caratteristiche operative/produttive e la dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente Statuto e del *regolamento interno*.
2. Il Comitato Direttivo, assunte le necessarie informazioni e svolti gli opportuni accertamenti, decide in merito all'accoglimento della domanda ed all'iscrizione



come Socio Ordinario informandone il richiedente entro 30 giorni dal ricevimento della domanda e riferisce in merito all'Assemblea nella prima riunione utile.

Art.7

Contributi

1. Tutti i soci, ad esclusione dei Soci Onorari (art. 17 del presente Statuto), si impegnano a versare una quota di ammissione iniziale ed una di mantenimento annuale. Tutti i soci si impegnano inoltre a cedere gratuitamente prodotti da utilizzare per attività di rappresentanza (i Soci Onorari potranno cedere i loro eventuali prodotti a loro libera discrezione).
2. L'entità delle quote è determinata annualmente dal Comitato Direttivo, tenendo conto del numero degli iscritti e delle spese da sostenere durante l'anno (quantificate nel bilancio previsionale annuale).
3. Il Comitato Direttivo ha facoltà di determinare e richiedere il versamento di contributi straordinari, sentita l'assemblea dei soci.
4. L'Associazione può ricevere contributi finanziari da Enti, altre associazioni, privati, da utilizzare per il raggiungimento degli scopi sociali anche tramite partecipazione di bandi pubblici.
5. L'Associazione può svolgere attività di consulenza, servizi, promozione per conto di soggetti pubblici e privati in coerenza con gli scopi sociali.
6. Le quote di cui ai commi 1) e 2) del presente articolo non sono rimborsabili, neppure parzialmente.

Art.8

Obblighi del socio

Il socio si impegna a:

- a) Osservare pienamente le norme statutarie e regolamentari e le deliberazioni degli organi dell'Associazione; promuovere ed agevolare le finalità sociali dell'Associazione;



- b) Permettere ai componenti e/o agli incaricati degli organi esecutivi dell'Associazione di accedere direttamente od insieme ad esperti ai terreni e/o locali del socio destinati ad attività rientranti negli ambiti del Club al fine di consentire i controlli di competenza;
- c) Accettare che gli incaricati degli organi esecutivi dell'Associazione compiano verifiche sulla correttezza e veridicità della documentazione presentata dal socio come prescritto da disposizioni statutarie o regolamentari dell'Associazione. Le attività di controllo ed ispezione di cui ai punti b) e c) sono espletate nel rispetto delle vigenti normative sulla tutela della riservatezza.

Art.9

Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio dell'Associazione viene meno:
- a) Per decesso (socio persona fisica) o per scioglimento (socio persona giuridica);
 - b) Per vendita della proprietà o cessazione dell'attività;
 - c) Per recesso volontario del socio (le dimissioni devono essere presentate con lettera raccomandata con tre mesi di anticipo sulla data indicata per il recesso, con entrata in vigore al primo esercizio successivo alla comunicazione);
 - d) Per espulsione motivata da morosità nel versamento delle quote sociali, nei termini fissati dall'Assemblea, da frode od inadempienza grave (in particolare per quanto concerne il rispetto del disciplinare e degli standard minimi di qualità e la accettazione dei controlli) accertata nei confronti delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Associazione. In nessun caso è prevista la restituzione delle quote e dei contributi di cui all'art. 7.

Art.10

Successione per decesso o cambio di proprietà

1. Nel caso di decesso dell'associato (solo per le ditte individuali), gli aventi diritto possono presentare domanda scritta di subentro nel termine di centoventi giorni. La domanda è documento valido per proseguire il rapporto associativo con gli stessi diritti e doveri del precedente associato. La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte.



2. Il Comitato Direttivo deve accertare nel nuovo socio il possesso dei requisiti prescritti nel *regolamento interno*.
3. Il subentrante non è tenuto a pagare la quota annuale, qualora sia già stata versata dal precedente associato.

Art.11

Provvedimenti Disciplinari

1. Il socio che non adempia agli impegni assunti nei confronti dell'Associazione in violazione delle disposizioni del presente Statuto e del Regolamento o che comunque provochi un danno agli interessi del Club, è soggetto alle seguenti sanzioni, graduate in relazione alla gravità della mancanza:
 - a) richiamo a tenere un comportamento conforme ai doveri di socio, pena l'applicazione delle sanzioni più gravi;
 - b) sospensione temporanea dei diritti associativi e dei servizi del Club fermo restando l'obbligo del pagamento delle quote sociali alle normali scadenze;
 - c) esclusione dal Club.
2. Il Comitato Direttivo, accerta la mancanza del socio, deve contestarla a quest'ultimo in modo preciso e dettagliato con lettera raccomandata, comunicando i provvedimenti stabiliti entro 30 giorni dall'accertamento.

Art. 12

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei Soci
 - b) il Comitato Direttivo
 - c) Il Presidente e il Vicepresidente
 - d) Il Segretario
 - e) Il Revisore dei ContiTutti gli organi amministrativi sono liberamente eleggibili.



Art.13

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea, alla quale hanno diritto di partecipare tutti i soci (o loro delegati) purché in regola con il pagamento delle quote sociali di cui all'art. 7 rappresenta ed impegna la totalità di questi. È validamente costituita nella prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto ed in seconda convocazione con qualsiasi presenza.
2. Gli associati che hanno raggiunto la maggiore età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.
3. Le deliberazioni, prese dall'Assemblea regolarmente costituita ed approvate con le prescritte maggioranze, vincolano anche i soci assenti o dissenzienti. Ciascun socio ha diritto ad un voto in base al principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, comma 2, del codice civile. Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta, e può rappresentare al massimo altri due soci.
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente o su richiesta del Comitato Direttivo o quando lo richieda, con domanda scritta al Presidente, almeno un terzo dei soci. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro trenta giorni dalla data della richiesta.
5. La convocazione viene fatta dal Presidente con invito scritto ai singoli soci da inviarsi almeno cinque giorni prima della seduta tramite posta o anche a mezzo fax o posta elettronica laddove concordato con i soci. L'avvio della convocazione deve specificare la data e l'ora stabilita, il luogo della riunione (che potrà essere la sede dell'Associazione od ogni altro idoneo luogo all'interno del territorio di riferimento) e l'ordine del giorno dei lavori.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da un socio nominato seduta stante dall'Assemblea.
7. Sono compiti istituzionali dell'Assemblea Ordinaria, non trasferibili:
 - a) la discussione e l'approvazione del bilancio (preventivo e consuntivo) corredato dalla relazione del Comitato Direttivo;



- b) la discussione e l'approvazione delle direttive di azione del Club;
- c) la designazione di eventuali soci onorari.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce obbligatoriamente almeno due volte all'anno in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo e del preventivo.

8. Sono compiti istituzionali dell'Assemblea Straordinaria non trasferibili:
 - a) La modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto;
 - b) Lo scioglimento anticipato del Club e la conseguente devoluzione del patrimonio, nei termini e con le modalità previste al seguente art. 19;
9. In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono prese a maggioranza dei voti con la presenza della maggioranza dei Soci. In seconda convocazione la deliberazione che abbia ottenuto la maggioranza è valida qualunque sia il numero dei presenti.
10. Le votazioni avvengono di norma in modo palese. Con modalità segreta su specifica richiesta della maggioranza dell'Assemblea o nel caso di nomina di persone.
11. L'Assemblea può disporre a favore degli organi del Club, determinando modalità e destinatari, l'erogazione di compensi o rimborsi spese.
12. Le deliberazioni dell'Assemblea, i bilanci ed i rendiconti possono essere consultate presso la sede sociale. Detti atti saranno pubblicati sul sito del Comune di Sermide.

Art.14

Comitato Direttivo

1. Il Club è amministrato da un Comitato direttivo eletto dall'Assemblea.
2. Il comitato direttivo in fase di costituzione sarà composto da rappresentanti dei soci fondatori, rimarrà in carica tre anni e sarà poi eletto dall'Assemblea dei soci e potrà essere composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 9 componenti.
3. Risultano eletti i candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze; a parità di preferenze il socio con maggiore anzianità nell'Associazione.
4. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.



5. Il Comitato direttivo è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, escluso quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea o al Presidente , provvede ad ogni atto relativo al personale. Il Comitato delibera inoltre relativamente l'entità delle quote sociali e può proporre all'Assemblea Ordinaria la designazione di eventuali soci onorari.
6. Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, e comunque ogni semestre. È altresì convocato su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri. La convocazione è fatta con invito scritto da inviarsi almeno 3giorni prima della riunione tramite posta o anche a mezzo fax o posta elettronica laddove concordato. L'avviso di convocazione deve specificare l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché l'elenco delle materie da trattare. Non è ammessa la delega.
7. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica ed a maggioranza di voti espressi dai presenti. In caso di parità il voto del Presidente forma la maggioranza.
8. L'assenza non motivata di un Consigliere a tre sedute consecutive del Comitato Direttivo comporta l'immediata decadenza dello stesso.
9. Qualora nel corso del mandato, per motivazioni diverse, vengano a mancare uno o più Consiglieri, questi saranno sostituiti laddove possibile, per cooptazione dai primi dei non eletti: questi resteranno in carica fino alla prossima nomina.

Art.15

Presidente, Vicepresidente e Segretario

1. Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo tra i propri componenti tramite votazione segreta. Alla stessa maniera il CDA nomina Vice Presidente e Segretario.
2. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.



3. In particolare il Presidente: - convoca e presiede l'Assemblea dei Soci; - adempie agli incarichi espressamente conferitegli dalla Assemblea e dal Comitato Direttivo; - propone al Comitato Direttivo l'eventuale assunzione di dipendenti, nonché il conferimento di eventuali incarichi professionali a collaboratori esterni; - vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.
4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente questi è sostituibile dal Vice Presidente, con gli stessi poteri. Il Vice Presidente è eletto anch'esso dal Comitato Direttivo.
5. Il Segretario si occupa della convocazione e della redazione dei verbali di tutte le sedute del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci e di altri compiti, decisi dal Comitato Direttivo, strettamente legati al Club di Prodotto.

Art. 16

Revisore dei Conti

1. Il Consiglio provvede alla nomina di un Revisore dei Conti tramite incarico esterno, mediante le modalità di cui al Comma 3 dell'Art. 15 del presente Statuto.

Art.17

Soci Onorari

1. Possono essere soci Onorari coloro che, grazie alle loro peculiari caratteristiche, portino prestigio all'immagine del Club.
2. Ogni socio può, attraverso una domanda da presentare all'Assemblea, proporre soci Onorari.
3. L'Assemblea decide, tramite votazione segreta, l'assegnazione del titolo di Socio Onorario su proposta del socio o del Comitato Direttivo.
4. I Soci Onorari sono tenuti a valorizzare, per quanto di loro possibilità, il club, i loro prodotti ed i soci.



Art. 18

Patrimonio e Bilancio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dall'ammontare delle quote sociali e dei contributi di cui all'art. 7, da contributi e/o lasciti e/o donazioni da privati, dallo Stato, da Enti e soggetti pubblici e privati, dai rimborsi derivanti da convenzioni, da altri proventi derivanti dallo svolgimento delle attività, da eventuali legati e donazioni, dagli avanzi netti di gestione nonché dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo.
2. Il bilancio si chiude alla data del 31 dicembre di ogni anno: le risultanze devono essere consegnate al Revisione dei Conti almeno 20 giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea, che deve avvenire entro i termini previsti dalle normative vigenti.
3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione degli scopi sociali, restando vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, sempreché la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 19

Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio al Comune di Sermide quale soggetto promotore del Club da destinare a finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.20

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi in materia di associazioni volontarie.

